



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VAIC849006**

**I.C. SARONNO " DA VINCI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di riferimento dell'Istituto si può definire medio-alto. La scuola può contare su un supporto da parte delle famiglie sia in termini economici che in termini di condivisione e corresponsabilità educativa. Inoltre, il contesto di riferimento risulta essere motivante e di stimolo per l'apprendimento degli alunni. Infine si segnala la presenza di varie associazioni di volontariato che collaborano con le scuole.</p>	<p>L'incidenza degli alunni svantaggiati raggiunge livelli in linea con i parametri regionali a quelli dell'area geografica di Nord-Ovest e a quelli nazionali. Si rilevano, comunque, diverse situazioni di alunni con difficoltà negli apprendimenti riconducibili a bisogni educativi speciali quali: - alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento - alunni stranieri neo arrivati che richiedono un supporto individualizzato per l'apprendimento della lingua italiana; -alunni stranieri scolarizzati in Italia che presentano gravi difficoltà nell'apprendimento; - alunni con famiglie in carico ai servizi sociali comunali che presentano disagi relazionali e difficoltà di apprendimento; - alunni con funzionamento cognitivo border-line; - alunni che vivono in un contesto socio-economico svantaggiato. Si rileva quindi una significativa varianza all'interno di alcune classi nei processi e nei risultati.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto collabora con enti, associazioni e strutture che sul territorio operano attraverso modalità diverse quali convenzioni, collaborazioni, scambi: • gli Assessorati alla Cultura, alla Qualità della vita, allo Sport e Attività produttive, all'Ambiente e all'Ecologia, ai Servizi alla persona e al Volontariato sociale; • il Sistema bibliotecario • il Teatro "G.Pasta" • la piscina comunale • la Polizia Locale. Le collaborazioni spaziano in diversi campi: • umanitario: U.N.I.C.E.F, CARITAS, CRI, GIVIS, Amici Cooperativa Lavoro Solidarietà, Associazione Villaggi S.O.S., Associazioni: La Goccia, Il Sandalo, Emergency; • culturale: Liceo delle Scienze Umane "Legnani", ITIS "Giulio Riva"; Centro di Consulenza Decanale per la famiglia, S.E.R.T. Saronno, Fondazione Gianetti, centri giovanili parrocchiali, Associazione genitori Pizzigoni, Comitato genitori D. Chiesa; • sportivo: Amor sportiva, C.T.C. TENNIS, Vari gruppi sportivi comunali e non, • storico: Auser, Pro loco Saronno, Società storica saronnese, Associazione Nazionale Partigiani, Associazione ex deportati; • ludico/hobbistico: Amici della lirica, corpo musicale cittadino, altri gruppi; scientifico - ambientale: Associazione Koinè, Creda e Legambiente; • economico: associazioni professionali e organizzazioni sindacali. L'Istituto fruisce anche dei servizi e delle iniziative offerti dai musei cittadini.</p>	<p>Lo scambio con le risorse del territorio non è sempre continuo e vasto. Di solito si accettano le proposte ma si fatica a attivare canali comunicativi stabili e duraturi. Altra criticità è rappresentata dall'estemporaneità di alcune proposte che non trovano seguito e che risultano di difficile inserimento nella pianificazione delle attività.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:VAIC849006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	76.723,00	0,00	3.155.467,00	384.411,00	0,00	3.616.601,00
STATO	Gestiti dalla scuola	18.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.620,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	19.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.444,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:VAIC849006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	86,3	10,5	0,0	99,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	4,7	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	68,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,6	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	81,1	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	90,9	87,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	7,3	4,9
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VAIC849006
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VAIC849006
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VAIC849006
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	50
Altro	5

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VAIC849006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VAIC849006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VAIC849006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili oltre a quelle erogate dallo Stato, sono costituite dal contributo dell'Ente Locale per il Diritto allo studio, dal contributo volontario delle famiglie, dal contributo dell'Associazione e comitato genitori. A questi si sono aggiunti negli scorsi anni finanziamenti europei (PON), statali (PNSD, Piano Triennale delle Arti). Dal punto di vista degli spazi, la situazione dei plessi e' abbastanza differenziata: la scuola primaria "G. Pizzigoni" e' caratterizzata da spazi abbastanza adeguati sia nelle aule didattiche, tutte provviste di LIM, sia negli spazi comuni, intercicli e palestra. E' presente un salone polifunzionale ed un ampio</p>	<p>G. Pizzigoni: mancanza di risorse per un'adeguata manutenzione dell'aula computer e delle LIM presenti nelle aule; isolamento termico all'interno dell'edificio non adeguato; Damiano Chiesa: mancanza di risorse per un'adeguata manutenzione dell'aula computer e delle LIM; Leonardo da Vinci: mancanza di risorse per un'adeguata manutenzione dell'aula computer e delle LIM; manca l'aula magna; inadeguata negli spazi per le attivita' del corso ad indirizzo musicale. la palestra e' appena adeguata alle esigenze.</p>

giardino alberato con l'orto didattico. Barriere architettoniche non presenti. La scuola primaria "Damiano Chiesa" e' caratterizzata da spazi abbastanza adeguati. Dispone di aule luminose, tutte provviste di LIM, intercicli polifunzionali e una palestra. E' presente un ampio giardino alberato con l'orto didattico. Barriere architettoniche non presenti. La scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci" e' in un edificio storico con lunghi corridoi su cui si affacciano le aule con soffitti molto alti. In tutte le aule sono presenti LIM. E' stato realizzato l'ascensore.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VARESE	99	94,0	2	2,0	2	2,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	38,6	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,9	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,1	21,0	22,5

Da più di 3 a 5 anni		42,9	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	17,1	18,5	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		59,4	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	40,6	48,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,8	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	14,0	6,8	5,7
Più di 5 anni		62,8	65,3	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	15,1	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		57,0	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC849006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VAIC849006	108	75,5	35	24,5	100,0
- Benchmark*					
VARESE	9.033	70,2	3.841	29,8	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC849006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VAIC849006	3	3,1	26	27,1	31	32,3	36	37,5	100,0
- Benchmark*									
VARESE	298	3,6	1.706	20,4	2.954	35,3	3.401	40,7	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,6	6,0	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	11,5	15,0	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	8,2	11,2	10,5	10,1
Più di 5 anni	48	78,7	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	13,8	14,4	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	6,9	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	23	79,3	67,8	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC849006	7	6	3
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	17,2	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	18,4	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	57,6	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	12,3	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	23,1	6,7	7,3	7,4
Più di 5 anni	9	69,2	70,7	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC849006	28	2	27
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggioranza degli insegnanti possiede competenze professionali e titoli adeguati, opera nei plessi da più di dieci anni e ciò permette l'attuazione di progetti condivisi, attività mirate e strutturate adatte agli alunni e, dove è possibile, una certa stabilità e continuità educativo-didattica nelle classi. La fascia di età più bassa, continua ad essere superiore rispetto alle medie di riferimento costituendo la base per un ricambio generazionale. La presenza in sede da più anni del Dirigente Scolastico attualmente in carica, è garanzia di continuità nelle opere intraprese e di conoscenza delle problematiche dei plessi.</p>	<p>La percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato è superiore a quella regionale e provinciale. La percentuale dei docenti nella fascia d'età fino a 35 anni è in linea con i parametri regionali e provinciali; quella dei docenti con età compresa tra 35 e 44 è superiore rispetto i parametri regionali e provinciali; quella fra i 44 e 54 è inferiore come quella dei docenti con età superiore ai 55 anni. La relativa stabilità nell'Istituto dei docenti in servizio determina una situazione complessivamente equilibrata. Questo consente uno scambio proficuo di esperienze, innovazioni e buone pratiche.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VAIC849006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VARESE	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VAIC849006	94,9	100,0	98,4	99,1
- Benchmark*				
VARESE	97,4	97,8	97,6	98,1
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VAIC849006	30,5	28,8	21,2	16,1	2,5	0,8	17,0	30,4	28,9	16,3	5,2	2,2
- Benchmark*												
VARESE	23,6	32,2	24,4	14,5	3,7	1,6	23,0	31,6	25,1	15,1	3,5	1,7
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2



## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC849006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VARESE	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC849006	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*			
VARESE	1,1	0,9	0,7
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC849006	0,0	0,9	1,4
- Benchmark*			
VARESE	1,6	1,2	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria non vi sono studenti non ammessi alla classe successiva (100 su 100). Si tende a promuovere anche chi non raggiunge pienamente gli obiettivi perché oltre ai risultati ottenuti, viene valutato il percorso fatto dall'alunno e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli studenti ammessi è in linea o leggermente più alta delle percentuali regionali e nazionali. I voti assegnati agli esami risultano complessivamente omogenei tra le classi e, sono l'evidenza di un approccio condiviso nell'apprezzamento degli apprendimenti. La percentuale dei licenziati con otto e nove è aumentata e risulta in linea con i parametri di riferimento. Quella del dieci e dieci e lode risulta complessivamente allineata con i parametri di riferimento.</p>	<p>La percentuale degli alunni licenziati con il sei e sette nell'a.s. 2018-2019, è diminuita rispetto all'anno precedente, con contestuale aumento delle fasce di alunni licenziati con votazione di otto e nove. Tuttavia, si tratta del primo anno in cui si è registrata una consistente diminuzione della quantità di votazioni di fascia bassa. Pertanto, considerata la buona preparazione di base ricevuta nelle scuole primarie e il contesto socio economico in cui è inserita la scuola, si ritiene che il numero degli alunni licenziati con sei sia ancora alto in relazione ai contesti di riferimento.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea o superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato nel I ciclo (8-10 e lode) e' significativamente superiore rispetto agli anni precedenti. Contestualmente la percentuale di studenti licenziati con votazione medio bassa (6-7) è risultata per la prima volta inferiore ai parametri di riferimento provinciali e regionali e necessita di consolidamento.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VAIC849006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,4	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 2 A	69,5	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - 2 B	69,9	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - 2 C	68,8	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849029 - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 2 A	52,9	↔	↔	↓	n.d.
VAEE849029 - 2 B	46,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,1	↑	↑	↑	1,1
VAEE849018 - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 5 A	63,9	↔	↔	↑	-2,4
VAEE849018 - 5 B	67,2	↑	↑	↑	0,8
VAEE849018 - 5 C	64,7	↔	↑	↑	-1,4
VAEE849029 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 5 A	69,8	↑	↑	↑	4,5
VAEE849029 - 5 B	66,2	↑	↑	↑	0,2
VAEE849029 - 5 C	66,1	↑	↑	↑	1,2
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,2	↑	↑	↑	8,0
VAMM849017 - Plesso	209,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM849017 - 3 A	185,5	↓	↓	↓	-6,1
VAMM849017 - 3 B	207,4	↑	↑	↑	15,2
VAMM849017 - 3 C	199,6	↓	↓	↔	-0,1
VAMM849017 - 3 D	239,1	↑	↑	↑	35,0
VAMM849017 - 3 E	207,5	↑	↑	↑	5,9
VAMM849017 - 3 F	210,1	↑	↑	↑	1,8

Istituto: VAIC849006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	70,8	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - Plesso	76,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 2 A	78,5	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - 2 B	74,9	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849018 - 2 C	75,5	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849029 - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.
VAEE849029 - 2 B	61,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,4	↑	↑	↑	1,5
VAEE849018 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 5 A	61,2	↔	↑	↑	-1,5
VAEE849018 - 5 B	65,5	↑	↑	↑	2,2
VAEE849018 - 5 C	63,3	↑	↑	↑	0,0
VAEE849029 - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 5 A	63,2	↑	↑	↑	1,4
VAEE849029 - 5 B	70,0	↑	↑	↑	7,2
VAEE849029 - 5 C	57,7	↓	↓	↔	-4,1
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,7	↔	↑	↑	7,5
VAMM849017 - Plesso	209,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM849017 - 3 A	183,8	↓	↓	↓	-7,0
VAMM849017 - 3 B	206,9	↔	↔	↑	14,8
VAMM849017 - 3 C	206,0	↔	↔	↑	5,4
VAMM849017 - 3 D	228,9	↑	↑	↑	24,3
VAMM849017 - 3 E	214,6	↑	↑	↑	12,7
VAMM849017 - 3 F	210,4	↔	↑	↑	2,6

Istituto: VAIC849006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,4				n.d.
VAEE849018 - Plesso	79,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 5 A	79,3				n.d.
VAEE849018 - 5 B	81,5				n.d.
VAEE849018 - 5 C	77,8				n.d.
VAEE849029 - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 5 A	65,6				n.d.
VAEE849029 - 5 B	66,9				n.d.
VAEE849029 - 5 C	60,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,5				n.d.
VAMM849017 - Plesso	213,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM849017 - 3 A	196,4				n.d.
VAMM849017 - 3 B	208,5				n.d.
VAMM849017 - 3 C	207,6				n.d.
VAMM849017 - 3 D	226,0				n.d.
VAMM849017 - 3 E	226,4				n.d.
VAMM849017 - 3 F	210,0				n.d.

Istituto: VAIC849006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,1				n.d.
VAEE849018 - Plesso	88,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849018 - 5 A	87,7				n.d.
VAEE849018 - 5 B	89,9				n.d.
VAEE849018 - 5 C	86,1				n.d.
VAEE849029 - Plesso	73,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE849029 - 5 A	76,0				n.d.
VAEE849029 - 5 B	73,2				n.d.
VAEE849029 - 5 C	70,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,2				n.d.
VAMM849017 - Plesso	215,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM849017 - 3 A	195,1				n.d.
VAMM849017 - 3 B	210,3				n.d.
VAMM849017 - 3 C	206,3				n.d.
VAMM849017 - 3 D	231,5				n.d.
VAMM849017 - 3 E	230,1				n.d.
VAMM849017 - 3 F	211,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE849018 - 5 A	0,0	100,0
VAEE849018 - 5 B	0,0	100,0
VAEE849018 - 5 C	4,6	95,4
VAEE849029 - 5 A	11,8	88,2
VAEE849029 - 5 B	22,2	77,8
VAEE849029 - 5 C	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,2	90,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE849018 - 5 A	0,0	100,0
VAEE849018 - 5 B	0,0	100,0
VAEE849018 - 5 C	4,6	95,4
VAEE849029 - 5 A	11,8	88,2
VAEE849029 - 5 B	11,1	88,9
VAEE849029 - 5 C	10,0	90,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,8	94,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM849017 - 3 A	17,6	35,3	29,4	17,6	0,0
VAMM849017 - 3 B	14,3	14,3	23,8	28,6	19,0
VAMM849017 - 3 C	13,0	21,7	21,7	21,7	21,7
VAMM849017 - 3 D	0,0	4,4	13,0	47,8	34,8
VAMM849017 - 3 E	8,0	12,0	32,0	40,0	8,0
VAMM849017 - 3 F	0,0	21,7	39,1	26,1	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,3	17,4	26,5	31,1	16,7
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM849017 - 3 A	29,4	29,4	17,6	5,9	17,6
VAMM849017 - 3 B	14,3	9,5	28,6	38,1	9,5
VAMM849017 - 3 C	8,7	26,1	17,4	34,8	13,0
VAMM849017 - 3 D	0,0	4,4	34,8	21,7	39,1
VAMM849017 - 3 E	8,0	12,0	28,0	28,0	24,0
VAMM849017 - 3 F	4,4	17,4	26,1	26,1	26,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	15,9	25,8	26,5	22,0
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM849017 - 3 A	11,8	23,5	64,7
VAMM849017 - 3 B	0,0	33,3	66,7
VAMM849017 - 3 C	4,4	30,4	65,2
VAMM849017 - 3 D	0,0	13,0	87,0
VAMM849017 - 3 E	0,0	20,0	80,0
VAMM849017 - 3 F	0,0	26,1	73,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	24,2	73,5
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM849017 - 3 A	5,9	23,5	70,6
VAMM849017 - 3 B	0,0	14,3	85,7
VAMM849017 - 3 C	4,4	13,0	82,6
VAMM849017 - 3 D	0,0	0,0	100,0
VAMM849017 - 3 E	0,0	8,0	92,0
VAMM849017 - 3 F	0,0	8,7	91,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	10,6	87,9
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VAEE849018 - 5 A	3	5	6	2	6	2	8	0	8	4
VAEE849018 - 5 B	4	4	2	6	8	0	7	4	5	8
VAEE849018 - 5 C	6	2	1	8	5	3	4	5	3	8
VAEE849029 - 5 A	1	0	4	6	4	2	2	5	2	6
VAEE849029 - 5 B	5	3	2	1	8	1	4	3	0	11
VAEE849029 - 5 C	3	4	2	4	8	4	5	6	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VAIC849006	17,9	14,6	13,8	22,0	31,7	9,4	23,6	18,1	16,5	32,3
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC849006	23,4	76,6	20,8	79,2
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC849006	0,9	99,1	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC849006	22,6	77,4	22,8	77,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC849006	16,8	83,2	11,6	88,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC849006	8,7	91,3	12,2	87,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria raggiunge, complessivamente, livelli più alti rispetto ai parametri di riferimento per italiano e per matematica sia per le classi seconde che per le classi quinte. La scuola secondaria raggiunge, complessivamente, esiti superiori ai valori di riferimento regionali e nazionali. L'effetto della scuola sui risultati della primaria e della scuola secondaria di primo grado risulta allineata, sia per italiano che per matematica, con i parametri regionali.</p>	<p>La variabilità tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado risulta superiore ai parametri di riferimento. La distribuzione degli studenti in base ai risultati raggiunti nei livelli 1 e 2 è stabilmente al di sotto dei parametri di riferimento. Tuttavia, considerato il positivo contesto socio culturale di provenienza, si ritiene di dover ridurre ulteriormente la percentuale degli alunni con risultati nei livelli 1 e 2.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di



	<p>scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel triennio si sono attuate azioni e attività per promuovere alcune competenze chiave di cittadinanza, tra cui la competenza sociale e civica, attraverso la predisposizione e la realizzazione di un clima scolastico cooperativo ed equilibrato, attraverso il riconoscimento e l'accettazione delle difficoltà e attraverso un' alleanza educativa con le famiglie. Inoltre si sono attuate azioni e attività per il potenziamento delle abilità di imparare ad imparare per acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento anche attraverso l'incremento del senso di fiducia e di autostima. La competenza digitale è stata potenziata al fine di padroneggiare sia le abilità sia le tecniche dell'utilizzo delle tecnologie, sia per promuovere lo sviluppo di un uso autonomo, critico e responsabile delle tecnologie.</p>	<p>La scuola non mette in atto azioni e attività finalizzate espressamente alla promozione della competenza chiave europea dello "spirito di iniziativa e imprenditorialità".</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
VAIC849006	VAEE849018	A	64,83	↔	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	64,07	↔	↔	↑	88,46
VAIC849006	VAEE849018	C	64,71	↔	↑	↑	84,62
VAIC849006	VAEE849029	A	68,10	↑	↑	↑	76,47
VAIC849006	VAEE849029	B	66,34	↑	↑	↑	81,82
VAIC849006	VAEE849029	C	64,71	↔	↑	↑	90,48
VAIC849006			65,23	↑	↑	↑	86,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
VAIC849006	VAEE849018	A	62,19	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	63,18	↑	↑	↑	88,46
VAIC849006	VAEE849018	C	63,32	↑	↑	↑	88,46
VAIC849006	VAEE849029	A	63,76	↑	↑	↑	88,24
VAIC849006	VAEE849029	B	69,21	↑	↑	↑	81,82
VAIC849006	VAEE849029	C	57,31	↓	↓	↔	95,24
VAIC849006			63,02	↑	↑	↑	89,05

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
VAIC849006	VAEE849018	A	205,85	↔	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	213,20	↑	↑	↑	90,91
VAIC849006	VAEE849018	C	220,40	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849029	A	214,95	↑	↑	↑	92,31
VAIC849006	VAEE849029	B	217,91	↑	↑	↑	75,00
VAIC849006				↑	↑	↑	89,12

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
VAIC849006	VAEE849018	A	210,02	↔	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	209,16	↔	↑	↑	90,91
VAIC849006	VAEE849018	C	217,64	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849029	A	216,13	↑	↑	↑	92,31
VAIC849006	VAEE849029	B	207,03	↔	↔	↑	75,00
VAIC849006				↑	↑	↑	89,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
VAIC849006	VAEE849018	A	220,09	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	213,64	↔	↑	↑	90,91
VAIC849006	VAEE849018	C	214,69	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849029	A	216,33	↑	↑	↑	92,31
VAIC849006	VAEE849029	B	214,18	↔	↑	↑	75,00
VAIC849006				↑	↑	↑	89,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
VAIC849006	VAEE849018	A	210,78	↔	↔	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849018	B	219,82	↑	↑	↑	90,91
VAIC849006	VAEE849018	C	221,97	↑	↑	↑	92,00
VAIC849006	VAEE849029	A	218,51	↑	↑	↑	92,31
VAIC849006	VAEE849029	B	215,06	↑	↑	↑	75,00
VAIC849006				↑	↑	↑	89,12

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto risultati positivi nella scuola secondaria di primo grado.	La percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo risulta inferiore rispetto ai parametri di riferimento. La scuola si impegna a monitorare e a ricercare una strategia comunicativa più efficace per indirizzare le famiglie, fermo restando la libertà di scelta del singolo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in alcuni casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) Ci sono sporadici episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	69,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	93,9	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,6	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,6	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,1	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,8	37,6	30,9
Altro	No	3,6	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,2	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,8	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	83,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	90,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,4	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	53,0	54,7	57,9
Altro	No	3,6	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,8	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	82,1	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	75,0	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	81,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	64,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	63,4	63,6
Altro	No	4,8	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	-------------------------------------------	-----------------------------------------	------------------------------------------	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	76,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	85,4	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,5	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	90,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	79,3	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'anno 2016/2017 è in vigore il Curricolo Verticale di Istituto in linea con le Indicazioni Nazionali e basato sulla didattica per competenze. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. E' stato elaborato il curricolo verticale di Istituto per le competenze sociali e civiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in cui sono individuate con chiarezza gli obiettivi da raggiungere, sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nella scuola primaria le prove comuni sono basate su compiti autentici e finalizzate alla rilevazione di competenze.</p>	<p>Si riscontrano delle difficoltà in alcune aree disciplinari nell'applicare in modo costante i contenuti del Curricolo verticale. I traguardi di competenza, pur essendo chiaramente individuati, non sempre sono perseguiti attraverso una didattica per competenze e non in tutte le discipline. Le attività per promuovere le competenze sociali e civiche, le competenze digitali e Imparare ad apprendere non sempre sono strutturate in modo formalizzato. Gli strumenti di valutazione sono stati elaborati ma richiedono un approfondimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche</p>

del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano con discreta regolarità strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è periodico e riguarda solo due ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	52,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,6	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,1	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	35,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,4	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	63,9	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	28,9	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,5	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	87,8	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	67,1	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	80,5	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,1	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	26,8	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	13,4	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	8,5	9,3	6,2
Altro	No	17,1	22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	92,8	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	85,5	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	57,8	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,5	27,0	23,0
Metodo ABA	No	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	5,2	4,3
Altro	No	16,9	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------



	scuola VAIC849006	Provinciale % VARESE	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,6	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	22,9	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,2	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	90,4	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	32,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,8	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,9	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	65,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	50,6	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,2	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,6	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,8	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,1	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,5	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,3	24,6	31,5

Lavori socialmente utili	No	2,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni e, soprattutto per la scuola primaria, alle esigenze delle famiglie. L'Istituto presenta una forma di orario flessibile. La scuola primaria presenta un'articolazione oraria di 27 ore per una sezione, e 40 ore (tempo pieno) per cinque sezioni. L'articolazione oraria nel tempo pieno è di 60 minuti al mattino e di 50 minuti al pomeriggio. Le unità di lavoro pomeridiano di 50 minuti determinano una riduzione del tempo mensa a favore del tempo dedicato alle attività disciplinari. Nella secondaria l'orario, articolato su 5 giorni settimanali con 6 unità di lavoro giornaliere (unità orarie da 55 m. e 60 m.) e 2 intervalli, offre adeguati tempi di recupero nel fine settimana. E' presente una sezione di Tempo Prolungato con due rientri pomeridiani di 6 ore comprensive della mensa. Nell'Istituto sono presenti 3 laboratori di informatica con 25 postazioni ciascuno e la possibilità di utilizzare uno schermo. Nella secondaria è presente un laboratorio scientifico, un'aula laboratori musicale e un'aula di arte. Sono presenti nella secondaria un'aula 3.0 dotata di tablet e tavoli da lavoro modulabili; nella primaria due "Atelier Creativi" con notebook, kit di robotica, tavoli idonei al lavoro collaborativo e LIM. Le aule e i laboratori si avvalgono della figura di un responsabile che ne coordina l'accesso e l'organizzazione e che risultano complessivamente accessibili a tutte le classi, adeguati e funzionali.</p>	<p>Nella scuola primaria le discipline che hanno un monte ore ridotto nell'arco della settimana sono penalizzate se effettuate nelle unità di lavoro da 50 minuti. Nella secondaria, durante la sesta ora, si nota un certo affaticamento degli studenti soprattutto nelle classi più basse. I laboratori di informatica, pur essendo presenti, continuano a mancare di manutenzione, in quanto l'Istituto non dispone di figure con competenze tecniche specifiche. Nella secondaria manca una biblioteca, il servizio però viene offerto dall'Amministrazione Comunale con cui l'Istituto collabora stabilmente.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,1	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	74,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,0	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,7	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,4	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,9	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,2	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	80,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,6	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,5	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,3	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,8	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	51,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	58,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	66,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,0	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,0	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	40,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	60,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	63,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,2	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	22,0	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	12,2	13,8	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,7	29,7	22,1
Altro	No	13,4	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,5	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,9	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	19,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,6	46,2	29,5
Altro	No	14,5	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,5	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,4	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,9	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	3,7	7,6	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,9	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,8	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,0	54,3	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	86,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	56,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,5	78,4	82,0
Altro	No	2,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione degli studenti con disabilità è attuata attraverso: presenza dell'insegnante di sostegno e di educatori comunali, lavori di gruppo per l'inclusione, collaborazione fra docenti per integrare l'attività didattica al resto della classe, partecipazione degli alunni ad uscite didattiche e attività. I docenti adottano in molte situazioni strategie didattiche inclusive. Si attuano: progetto di nuoto per disabili "POLHA"; orientamento in uscita della secondaria; progetti di accoglienza e accompagnamento dalla primaria alla secondaria. È consolidata la collaborazione con l'UONPIA di Saronno e con CTS e CTI e Servizi Sociali. Sono presenti protocolli di accoglienza per alunni con disabilità, con Disturbi Specifici, con Bisogni Educativi speciali e alunni Stranieri. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati elaborati a inizio anno, sono condivisi e monitorati. Per gli studenti con BES inclusi i DSA si redige annualmente un PDP condiviso dai docenti e presentato alle famiglie. Il modello per l'elaborazione del PEI e del Profilo Dinamico Funzionale è stato rivisto e aggiornato. Gli alunni stranieri frequentano corsi di alfabetizzazione e lezioni di italiano, lingua dello studio. Nella scuola primaria le risorse utilizzate per i laboratori espressivo- manipolativi favorisce l'integrazione degli alunni con disabilità e disagio e consente la personalizzazione dei percorsi. Il Piano Annuale per l'Inclusione è verificato e aggiornato annualmente.</p>	<p>A volte i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, soprattutto per coloro che provengono da aree linguistiche molto distanti dall'italiano, hanno un numero di ore di lezione insufficienti. Si riscontrano, a volte, difficoltà nei rapporti con le famiglie a causa della mancanza di mediatori linguistici e culturali. Gli interventi in ambito interculturale e per la valorizzazione delle diversità, non sempre sono parte di una progettazione unitaria di Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate con sufficiente regolarità modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera abbastanza sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	77,1	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,7	69,5	74,6
Altro	No	8,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,5	65,6	71,9
Altro	No	6,0	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la	Sì	54,1	53,3	53,6

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	28,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,1	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	13,5	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC849006</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	86,4	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,6	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,0	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	50,6	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	88,9	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	19,8	18,5	13,7
Altro	No	12,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VAIC849006	8,1	8,0	28,4	2,2	10,5	28,9	14,2	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VAIC849006	70,7	29,3
VARESE	68,1	31,9
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VAIC849006	97,7	58,8
- Benchmark*		
VARESE	94,8	76,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' pratica consolidata nell'Istituto effettuare incontri per il passaggio di informazioni sui singoli alunni finalizzata alla formazione delle classi, anche con docenti di altre scuole. Per ogni alunno, in uscita dalla primaria, viene redatta una scheda di rilevazione degli ambiti socio-affettivo e didattico. Per ogni alunno, in entrata alla primaria, l'equipe dei docenti delle future prime, raccoglie informazioni attraverso colloqui con le insegnanti della scuola dell'infanzia. Il completamento del curriculum verticale d'istituto ha permesso il confronto e l'armonizzazione fra i docenti dei due ordini di scuola delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita e in entrata. La scuola secondaria dell'Istituto aderisce alla proposta di alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio (Liceo Scientifico, Istituti Tecnici e Professionali, Istituto Orsoline e Padre Monti) che offrono agli alunni la possibilità di frequentare, in corso d'anno, alcune lezioni. L'Istituto apre le porte alla collaborazione con alcune scuole secondarie superiori di II grado accettando alunni per alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Manca un passaggio di informazioni agli alunni di terza media finalizzata alla conoscenza più dettagliata delle competenze richieste dai vari indirizzi di scuola secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i

docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,4	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,4	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	24,5	30,8
>25% - 50%	X	33,3	38,3	37,8
>50% - 75%		37,7	25,3	20,0
>75% - 100%		10,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	26,9	31,3
>25% - 50%	X	40,6	37,5	36,7
>50% - 75%		31,9	25,5	21,0
>75% - 100%		8,7	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	15,6	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.579,9	4.354,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	46,4	77,7	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,4	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	44,8	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	65,7	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	40,3	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	29,9	25,3	25,4
Sport	No	29,9	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,4	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	9,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	19,4	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La parte introduttiva del PTOF dichiara la missione dell'Istituto: La scuola si colloca con responsabilità nello scenario dei continui cambiamenti della società contemporanea nell'intento di garantire la qualità globale del processo didattico-educativo, con un'azione coerente, chiara e sostenibile. L'Istituto si richiama alla cooperazione educativa ed attua un progetto condiviso con una sapiente integrazione tra continuità ed innovazione, riferito al raggiungimento delle seguenti finalità: a. promuovere il successo formativo nell'ambito dello sviluppo integrale dell'alunno; b. garantire le pari opportunità; c. proporre un'idea di cultura come strumento finalizzato al miglioramento continuo di sé e degli altri; d. favorire lo sviluppo armonico del bambino e dell'adolescente educando alla tolleranza e alla cittadinanza attiva e promuovendo una vita di relazioni positive e. utilizzare strategie per stimolare al meglio l'apprendimento degli alunni; f. usufruire delle tecnologie informatiche; g. promuovere stili di vita rispettosi di sé e degli altri. Missione e priorità sono condivise, rese note nel PTOF pubblicato sul sito della scuola e presentate dal Dirigente negli open-day dell'Istituto. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi, avviene attraverso la stesura delle programmazioni educative e didattiche che fanno riferimento al PTOF. La scuola monitora costantemente all'interno degli Organi Collegiali il raggiungimento degli obiettivi che risultano complessivamente raggiunti</p>	<p>Alcuni docenti continuano a non ritenere prioritaria una formazione. Quando la formazione coinvolge un ristretto numero di docenti, risulta difficile trasmettere a tutti ciò che si è appreso.</p>

alla luce degli esiti scolastici positivi, del basso tasso di dispersione scolastica e dei rari episodi problematici. La scuola ha individuato 5 funzioni strumentali: Integrazione alunni stranieri- Intercultura, Nuove tecnologie, Sostegno e disabilità, Valutazione di Istituto, Senza Zaino per una scuola comunità. Inoltre sono presenti gruppi di lavoro con referenti per le seguenti aree: -gruppo operativo per l'handicap - gruppo di lavoro per l'inclusione - centro sportivo scolastico - - sicurezza –continuità – orientamento. I docenti collaborano nella stesura/realizzazione di progetti. Gli organi collegiali sono coinvolti, ognuno per le proprie specifiche competenze, nei processi decisionali. Le risorse economiche provenienti dai fondi del bilancio scolastico (dato non corrispondente alla realtà) coprono solo in parte le spese relative ai progetti. Le associazioni dei genitori collaborano attivamente allo stanziamento di fondi per la copertura parziale delle spese per i progetti. L'indice di frammentazione degli stessi è decisamente inferiore rispetto ai parametri di riferimento: La durata media dei progetti è elevata .v Nella scelta dei progetti si continua a ricercare la piu' ampia coerenza con le scelte educative indicate nel PTOF con particolare riferimento al P.d.M.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno		36,9	37,3	48,4

strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	22,6	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		36,9	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % VARESE
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	2	50,0	4,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,0	8,4	7,1
Altro	0	0,0	13,0	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	31,6	42,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	26,8	25,0	33,5

Rete di scopo	0	0,0	10,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	3,4	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	35,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	10,2	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,4	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	15,4	17,9	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,8	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	90,0	69,2	2,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	15,4	21,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			16,5	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	9,3	6,8
Altro			18,1	31,6	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,7	3,2	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	13,6	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	17,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	9,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	10,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,0	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	11,2	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione



	Situazione della scuola VAIC849006		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	31,2	36,6	36,7
Rete di ambito	1	25,0	11,2	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	69,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,8	51,8	57,8
Accoglienza	No	76,2	76,7	74,0
Orientamento	Sì	91,7	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	40,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	44,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	98,8	96,1	94,6
Altro	No	21,4	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.5	12,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,3	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	8,2	8,2	8,7
Orientamento	4.2	6,2	4,2	4,3

Raccordo con il territorio	0.0	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.5	7,6	6,6	6,5
Temi disciplinari	28.2	8,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	28.2	7,2	7,3	7,1
Continuità	14.1	8,9	8,2	8,2
Inclusione	8.5	11,8	10,6	10,3
Altro	0.0	3,3	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie annualmente le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La formazione viene costantemente promossa anche attraverso la partecipazione a reti. Tutti i docenti dell'Istituto hanno avuto la possibilità di partecipare ad una formazione sulla didattica per competenze e in particolare sulla costruzione di prove autentiche e sulla certificazione. Per la Scuola Secondaria tale formazione ha individuato le connessioni fra le competenze chiave europee e quelle attivate dal Progetto Life Skills Training. I singoli docenti hanno, inoltre, seguito percorsi di formazione nell'ambito di specifici progetti: SID, MATH UP, LIFE SKILLS TRAINING, BES E DIDATTICA INCLUSIVA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, lingua inglese. Nell'ambito del progetto "GENERAZIONE WEB" molti docenti hanno seguito corsi su: didattica inclusiva con le T.I.C. , manipolazione video, contenitori web, digital storytelling, coding, piattaforme di condivisione. I percorsi formativi hanno avuto ricadute importanti sulla didattica in termini di innovazione metodologica. La scuola raccoglie le competenze del personale e le utilizza per una migliore gestione delle risorse umane. Il peso attribuito ai diversi criteri del Comitato di valutazione è stato ritenuto adeguato anche se qualche osservazione è stata posta in da alcuni docenti. I criteri stabiliti hanno comunque permesso l'accesso al fondo ad una percentuale piuttosto alta di docenti. La scuola continua a favorire a livello organizzativo ed economico la partecipazione a esperienze formative. In tutto l'Istituto continuano ad essere presenti gruppi di lavoro per classi parallele per la preparazione di verifiche e per la valutazione delle stesse. Nella primaria gli incontri di programmazione fra i docenti di classi parallele, avvengono settimanalmente per condividere aspetti disciplinari ed educativi. Nella secondaria di primo grado operano dipartimenti disciplinari (lettere, matematica, ambito linguistico, educazione tecnica e musicale) che si incontrano periodicamente per condividere la programmazione didattica e i progetti. Esistono poi gruppi di lavoro su specifiche tematiche: accoglienza e continuità', nuove tecnologie, GLI e GLH, Nucleo Interno per la Valutazione.</p>	<p>Mancanza di una trasmissione e condivisione dei contenuti e delle competenze acquisite in sede di formazione. Manca la consapevolezza di operare come comunità di pratiche. Risulta non sempre puntuale la catalogazione dei materiali prodotti e la diffusione degli stessi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono pienamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,6	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,3	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti	X	82,1	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,8	75,7	72,6
Capofila per una rete		15,5	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,7	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,4	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,1	34,9	32,4
Regione	2	13,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	11,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,3	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	8	31,7	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	66,9	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,3	4,2	4,6
Altro	2	11,3	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,3	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	7,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,2	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	1	3,0	4,9	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,2	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	9,1	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	9,1	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,3	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,0	1,3
Altro	1	5,1	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	55,3	47,1	46,3
Università	Si	81,2	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	42,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	60,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	77,6	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	78,8	70,0	66,2
ASL	Si	36,5	42,3	50,1
Altri soggetti	No	12,9	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	53,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	53,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	51,8	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	18,1	18,8	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Si	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	43,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	68,7	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	36,1	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	32,5	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	34,9	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	53,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	18,1	15,9	19,0
Altro	No	10,8	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,1	17,6	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	60,2	69,7	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,5	12,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VAIC849006	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	103,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,6	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	94,1	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	94,1	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	15,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>l'Istituto mantiene da tempo accordi con ASL, associazioni sportive ed enti di formazione accreditati. Mantiene un elevato numero di accordi di rete. E' stata, negli scorsi anni, capofila di alcune di queste. La scuola partecipa in modo assiduo agli incontri di gestione territoriale. La ricaduta della collaborazione sull'Offerta formativa è solitamente elevata e contribuisce a fornire un diverso punto di vista su contenuti e pratiche. Le famiglie sono coinvolte nella parte di loro pertinenza, nella definizione dell'offerta formativa nel Consiglio di Istituto. Per ciascun plesso della primaria esiste da anni un Comitato Genitori che interviene in modo interlocutorio e propositivo, partecipando anche economicamente per supportare l'offerta formativa. Nella secondaria di primo grado esiste un gruppo non formalizzato di genitori che interviene con le stesse modalità. Alcuni progetti realizzati nell'Istituto prevedono incontri di restituzione con la componente genitoriale. Gli incontri con le famiglie avvengono attraverso momenti strutturati e istituzionali (assemblee di classe anche su richiesta, consegna documenti di valutazione, consigli di Classe ( 2 volte all'anno) Consigli di Interclasse (4 volte all'anno) ma anche occasioni informali (es.feste di inizio e fine anno organizzate in collaborazione con la componente genitori. I colloqui con le famiglie sono così organizzati: nella primaria due incontri per consegna schede e due incontri per verifica andamento educativo-didattico individuale in corso d'anno e sempre anche su richiesta del singolo genitore; nella secondaria orario di ricevimento settimanale dei docenti e due incontri annuali in orario serali in cui sono invitati tutti i genitori. La scuola utilizza come veicolo informativo on-line il sito istituzionale della scuola e per la secondaria il registro elettronico.</p>	<p>Mancano accordi con soggetti privati. Nei consigli di classe della secondaria di primo grado aperti ai genitori, sono presenti solo due docenti (lettere e matematica) e solo i rappresentanti dei genitori .</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica.

#### Traguardo

Contenere entro il 25% la percentuale di alunni che nelle classi quinte della scuola primaria conseguono una valutazione finale nelle due discipline inferiore a 8. Mantenere nelle classi terze della scuola secondaria I grado la percentuale degli alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione di 6 e 7 al di sotto della media regionale.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

Potenziare e/o introdurre laboratori di recupero di italiano e matematica a classi aperte

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Aumentare il livello globale degli apprendimenti in italiano e matematica nelle fasce più basse.

#### Traguardo

Mantenere il numero degli alunni che conseguono risultati, nelle prove standardizzate nazionali, che si collocano nei livelli 1 e 2 al di sotto di almeno 4 punti percentuali rispetto ai dati regionali.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze più efficaci.

##### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare e/o introdurre laboratori di recupero di italiano e matematica a classi aperte

##### 3. Ambiente di apprendimento

Strutturare in orario scolastico più momenti di studio individuale.



#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Introdurre la peer education*

#### **5. Inclusione e differenziazione**

*Adottare strategie didattiche inclusive più efficaci.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Si pone l'accento sulle fasce più deboli cioè quelle formate da studenti che alla fine del primo ciclo di istruzione presentano una valutazione di sufficienza in ambito linguistico e logico matematico. Si parte dalla convinzione che un lavoro a sostegno degli apprendimenti strutturato e articolato in un lungo periodo, possa facilitare, in particolare per chi è didatticamente più fragile, ma con vantaggi per tutti gli alunni il percorso scolastico.